

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE	Pag.	7
PREMESSA	»	11
ABBREVIAZIONI	»	13
INTRODUZIONE	»	19
CAPITOLO PRIMO		
SACERDOTE, LEVITA, SAMARITANO E FERITO (Lc 10,25-37)	»	59
0. Introduzione	»	59
1. Dialogo, prima tappa (vv. 25-28)	»	61
1.1. <i>Domanda del dottore della Legge</i> (v. 25)	»	61
1.1.1. Un personaggio ben caratterizzato	»	62
1.1.2. La domanda	»	65
1.2. <i>Controdomanda di Gesù</i> (v. 26)	»	68
1.3. <i>Risposta del dottore della Legge</i> (v. 27)	»	69
1.4. <i>Nuovo intervento di Gesù</i> (v. 28)	»	73
1.5. <i>Ulteriore domanda del dottore della Legge</i> (v. 29)	»	76
1.5.1. Un punto di vista rappresentato	»	76
1.5.2. La questione del prossimo	»	78
1.5.3. Dinamica narrativa	»	82
2. La parabola (vv. 30-35)	»	83
2.1. <i>Il fatto: un uomo assalito dai briganti</i> (v. 30)	»	83
2.1.1. Le scelte narrative	»	85
2.1.2. La complicazione e la tensione	»	87
2.2. <i>Sacerdote e levita</i> (vv. 31-32)	»	92

2.2.1. Il sacerdote	Pag. 92
2.2.2. Il levita	» 95
2.2.3. Sacerdote e levita nella dinamica della parabola	» 98
2.3. <i>Il Samaritano</i> (vv. 33-35)	» 103
2.3.1. Un personaggio straniante	» 103
2.3.2. Effetto a livello extradiegetico	» 107
2.3.3. Le azioni del Samaritano	» 109
2.3.4. Straniamento ed ironia	» 115
3. Dialogo, seconda tappa (vv. 36-37)	» 118
3.1. <i>La domanda di Gesù</i> (v. 36)	» 118
3.2. <i>La risposta del dottore della Legge</i> (v. 37a)	» 120
3.3. <i>Controrisposta di Gesù</i> (v. 37b)	» 122
4. Conclusioni	» 125
4.1. <i>Il contesto</i>	» 125
4.2. <i>La dinamica del racconto</i>	» 127
4.3. <i>Il triangolo drammatico</i>	» 129
CAPITOLO SECONDO	
MARTA, MARIA E GESÙ (Lc 10,38-42)	» 135
0. Introduzione	» 135
1. Mondo narrato (vv. 38-40a)	» 136
1.1. <i>Lo sfondo dell'azione</i> (v. 38a)	» 136
1.1.1. Le scelte narrative	» 137
1.1.2. Il cammino	» 140
1.2. <i>L'accoglienza di Marta</i> (v. 38b)	» 142
1.2.1. Una donna	» 143
1.2.2. Marta	» 144
1.2.3. L'accoglienza	» 146
1.2.4. La dinamica narrativa	» 151
1.3. <i>Il contrappunto: Maria ai piedi del Signore</i> (v. 39)	» 153
1.3.1. Maria	» 155
1.3.2. Essere ai piedi	» 157
1.3.3. I piedi del Signore	» 164
1.3.4. Ascoltare la parola	» 170
1.4. <i>La diakonia</i> (v. 40a)	» 176
1.4.1. Il verbo περιπάομαι	» 177

1.4.2. La διακονία	Pag. 179
1.4.3. Effetti sul lettore	» 185
2. Mondo commentato (vv. 40b-42)	» 188
2.1. <i>La domanda di Marta (v. 40b)</i>	» 188
2.1.1. Le parole di Marta	» 189
2.1.2. Dinamiche narrative	» 195
2.2. <i>La risposta del Signore (vv. 41-42)</i>	» 197
2.2.1. Il Signore	» 202
2.2.2. Una risposta ben articolata	» 204
2.2.3. Marta, Marta!	» 205
2.2.4. Preoccupazione e agitazione	» 207
2.2.5. L'unum necessarium	» 210
2.2.6. Scegliere la parte buona	» 212
3. Conclusioni	» 219
3.1. <i>Il contesto</i>	» 219
3.2. <i>La dinamica del racconto</i>	» 226
3.3. <i>Il triangolo drammatico</i>	» 229
CAPITOLO TERZO	
IL PADRE E I DUE FIGLI (Lc 15,11-32)	» 235
0. Premessa	» 235
1. Introduzione (vv. 11-12)	» 239
1.1. <i>Tre personaggi</i>	» 240
1.2. <i>La richiesta del minore</i>	» 241
1.3. <i>Una richiesta da interpretare</i>	» 244
2. Il figlio minore e il padre (vv. 13-24)	» 246
2.1. <i>Il figlio minore (vv. 13-20a)</i>	» 246
2.1.1. Primo obiettivo: vivere lontano (v. 13)	» 246
2.1.2. L'avversa fortuna (v. 14)	» 251
2.1.3. Secondo obiettivo: sfamarsi (vv. 15-16)	» 253
2.1.4. Il monologo (vv. 17-19)	» 258
2.1.5. La partenza (v. 20a)	» 270
2.1.6. La caratterizzazione del figlio minore	» 270
2.2. <i>Il padre e il figlio minore (vv. 20b-24)</i>	» 272
2.2.1. La reazione del padre (v. 20b)	» 272
2.2.2. Le parole del figlio (v. 21)	» 279
2.2.3. Il discorso del padre (vv. 22-24)	» 281

3. Il figlio maggiore e il padre (vv. 25-32)	Pag. 296
3.1. <i>Il figlio maggiore</i> (vv. 25-28a)	» 296
3.1.1. Il ritorno del figlio maggiore (vv. 25-27)	» 296
3.1.2. L'ira del maggiore (v. 28a)	» 302
3.2. <i>Il padre e il figlio maggiore</i> (vv. 28b-32)	» 303
3.2.1. Il padre esce (v. 28b)	» 303
3.2.2. Il discorso del figlio maggiore (vv. 29-30)	» 304
3.2.3. La risposta del padre (vv. 31-32)	» 314
4. Conclusioni	» 324
4.1. <i>Il contesto</i>	» 324
4.2. <i>La dinamica del racconto</i>	» 329
4.3. <i>Il triangolo drammatico</i>	» 332
CAPITOLO QUARTO	
IL RICCO, LAZZARO ED ABRAMO (Lc 16,19-31)	» 341
0. Introduzione	» 341
1. Mondo narrato (vv. 19-23)	» 347
1.1. <i>Il ricco in questa vita</i> (v. 19)	» 347
1.1.1. Le scelte narrative	» 349
1.1.2. Una caratterizzazione ambigua	» 355
1.2. <i>Il povero in questa vita</i> (vv. 20-21)	» 357
1.2.1. La caratterizzazione di Lazzaro	» 358
1.2.2. Iniziare un racconto	» 365
1.3. <i>Povero e ricco al momento della morte</i> (v. 22)	» 368
1.3.1. La morte di Lazzaro	» 369
1.3.2. La morte del ricco	» 373
1.4. <i>Il ricco e il povero nell'aldilà</i> (v. 23)	» 374
1.5. <i>La strategia narrativa</i>	» 378
2. Mondo commentato (vv. 24-31)	» 381
2.1. <i>Prima richiesta del ricco e risposta di Abramo</i> (vv. 24-26)	» 382
2.1.1. Richiesta (v. 24)	» 382
2.1.2. Riposta di Abramo (vv. 25-26)	» 387
2.2. <i>Seconda richiesta del ricco e risposta di Abramo</i> (vv. 27-29)	» 400
2.2.1. Richiesta (vv. 27-28)	» 400
2.2.2. Risposta (v. 29)	» 406

Indice generale	523
2.3. <i>Terza richiesta del ricco e risposta di Abramo</i> (vv. 30-31)	Pag. 409
2.3.1. Richiesta (v. 30)	» 409
2.3.2. Risposta (v. 31)	» 414
3. Conclusioni	» 417
3.1. <i>Il contesto</i>	» 417
3.2. <i>La dinamica del racconto</i>	» 421
3.3. <i>Il triangolo drammatico</i>	» 424
CONCLUSIONE	» 429
SIGLE DEI PERIODICI E DELLE COLLEZIONI	» 441
BIBLIOGRAFIA	» 449
INDICI	
INDICE BIBLICO	» 487
INDICE DELLE FONTI	» 505
INDICE DEGLI AUTORI MODERNI	» 511